Tommaso Bencivenga

S100

Multa paucis

Corso di **Latino** per la **scuola media**

Simone
PER LA SCUOLA

Estratto della pubblicazione

Tommaso Bencivenga

Multa paucis

Corso di **Latino** per la **scuola media**

Simone
PER LA SCUOLA

Copyright © 2007 Esselibri S.p.A.
Via F. Russo 33/D
80123 Napoli

Azienda certificata dal 2003 con sistema qualità ISO 14001: 2004

Tutti i diritti riservati
È vietata la riproduzione anche parziale
e con qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione
scritta dell'editore.

Per citazioni e illustrazioni di competenza altrui, riprodotte in questo libro, l'editore è a disposizione degli aventi diritto. L'editore provvederà, altresì, alle opportune correzioni nel caso di errori e/o omissioni a seguito della segnalazione degli interessati.

Prima edizione: aprile 2007
S100
ISBN 978-88-244-7416-0

Ristampe
8 7 6 5 4 3 2 1 2007 2008 2009 2010

Questo volume è stato stampato presso
Arti Grafiche Italo Cernia
Via Capri, 67 - Casoria (NA)

Simone
PER LA SCUOLA

www.simonescuola.it

- Catalogo on line
- Materiali e strumenti per la didattica
- Aggiornamenti normativi
- Consultazioni gratuite

Per informazioni, suggerimenti, proposte: scuola@simone.it

Coordinamento redazionale: Grazia Sammartino
Revisione del testo: Renato Casolaro
Grafica e copertina: curvilinee
Impaginazione: Cartamediale s.r.l

Tutti i diritti di sfruttamento economico dell'opera appartengono alla Esselibri S.p.A. (Art. 64, D.Lgs. 10-2-2005, n. 30).

Estratto della pubblicazione

Presentazione

Al professor Bruno Lauro

Come suggerisce il titolo del testo, un detto latino che tradotto in lingua italiana significa "Molte cose in poche parole" questo corso di studio si propone di avviare, in maniera sintetica ma esauriente, i ragazzi della scuola media all'apprendimento del latino dimostrando loro quanto la nostra lingua, ma anche la civiltà in cui viviamo, sia la diretta derivazione della cultura romana. Di qui le frequenti citazioni di motti e locuzioni latine tuttora in uso, e di cui non sempre è chiaro il significato, e le letture che raccontano costumi e tradizioni dei Romani.

Nelle quattordici unità che compongono il testo lo studio della grammatica viene così reso più vivace e fruibile dalla contestualizzazione e dai frequenti riferimenti all'origine latina della lingua italiana. In particolare la scheda intitolata Ecce Roma, prevista in tutte le unità, ci presenta uno spaccato della vita quotidiana degli antichi abitanti dell'Urbe: la religione, il calendario, i giochi, la scuola, i combattimenti dei gladiatori e tanti altri aspetti della civiltà di Roma che la letteratura e l'arte ci hanno tramandato. Facilitano la comprensione del testo le glosse laterali, che spiegano il significato di termini poco conosciuti, e gli approfondimenti Per saperne di più.

La rubrica Dal latino... all'italiano guida l'alunno ad una riflessione sul lessico della nostra lingua e all'analisi etimologica sia di parole latine che hanno conservato lo stesso significato nell'italiano moderno, sia di termini che hanno subito mutamenti semantici. Le Verifiche, a fine di ogni unità, si avvalgono di un'amplissima varietà di esercizi, che procedono in modo graduale: dalle semplici frasi delle prime unità alle versioni d'autore di quelle più avanzate. La scelta delle fonti, piuttosto varia, tiene conto degli autori più adatti a una lettura da parte dei ragazzi della scuola media sia per la semplicità dei costrutti linguistici sia per i contenuti: Fedro, Eutropio, Igino e altri.

L'apparato didattico prevede, inoltre, delle Schede di ingresso, per l'analisi della situazione di partenza degli alunni e l'accertamento dei prerequisiti in termini di conoscenze, competenze e capacità riguardo alle strutture morfosintattiche della lingua italiana.

Corredano, infine, il volume le Tabelle grammaticali e il Vocabolario.

Estratto della pubblicazione

Indice

Schede di ingresso pag. 9

Uda1 Il latino lingua madre dell'italiano

1. Origine e diffusione del latino » 24
Ecce Roma: L'impero romano » 25
2. Affinità tra lingua latina e lingua italiana » 25
3. L'alfabeto » 29
4. La pronuncia » 30
5. La divisione in sillabe » 32
6. L'accento » 32
7. Sillabe brevi e lunghe » 33
Verifiche » 35

Uda2 Il sistema dei casi

1. Parti variabili e invariabili del discorso » 42
2. I sei casi » 43
3. Le cinque declinazioni: il nominativo e il genitivo » 45
Scheda sintattica: Predicato nominale e nome del predicato » 45
4. Il genere e il numero » 47
Ecce Roma: La scuola a Roma » 48
Verifiche » 50

Uda3 La prima declinazione

1. La prima declinazione dei sostantivi » 54
2. La concordanza dell'aggettivo » 55
3. Le particolarità della prima declinazione » 55
4. La costruzione latina della frase » 57
Ecce Roma: *Panem et circenses* » 57
Verifiche » 59

Uda4 Il verbo *essere*

1. Il verbo *essere* e i tempi dell'indicativo » 65
2. L'imperativo del verbo *sum* » 66
Scheda sintattica: Il verbo *sum* come predicato verbale » 67
3. I composti di *sum* » 67

Estratto della pubblicazione

Scheda sintattica: I composti di *sum* pag. 68
Scheda sintattica: Il complemento di compagnia e di unione » 69
Ecce Roma: La cucina degli antichi Romani » 69
Verifiche » 71

Uda5 Il verbo latino

1. Le coniugazioni » 77
2. I tempi e il paradigma verbale » 78
3. I modi » 78
4. Il modo indicativo » 79
Scheda sintattica: Il complemento oggetto » 79
5. Il modo congiuntivo » 80
6. Il modo imperativo » 80
Scheda sintattica: I complementi di luogo » 82
Ecce Roma: Il vino signore delle mense degli antichi Romani » 83
Verifiche » 84

Uda6 La seconda declinazione

1. La seconda declinazione dei sostantivi » 87
2. Declinazione dei sostantivi in *-us* » 87
3. Declinazione dei sostantivi in *-er* e in *-ir* » 87
4. Declinazione di *deus*, il dio » 89
5. I nomi neutri » 89
6. Particolarità della seconda declinazione » 90
7. Indicativo imperfetto » 91
Ecce Roma: La donna nella famiglia romana » 91
Verifiche » 93

Uda7 Gli aggettivi di prima classe

1. Le classi dell'aggettivo. Aggettivi di prima classe » 99
2. Aggettivi in *-us, -a, -um* » 99
3. Aggettivi in *-er, -a, -um* » 100
Scheda sintattica: Concordanza dell'aggettivo » 101
4. Aggettivi pronominali » 102
5. Indicativo futuro » 103
Ecce Roma: La *domus* romana » 104
Verifiche » 105

Estratto della pubblicazione

Uda8 La terza declinazione

1. La terza declinazione dei sostantivi pag. 109
2. Primo gruppo: imparisillabi con tema in una sola consonante » 110
3. Secondo gruppo: parisillabi e imparisillabi con tema in due consonanti » 111
4. Terzo gruppo » 114
5. Particolarità della terza declinazione » 115
6. Indicativo perfetto » 117
Ecce Roma: Mobili e arredamento » 118
Verifiche » 120

Uda9 Gli aggettivi di seconda classe. L'avverbio

1. Gli aggettivi di seconda classe » 124
2. Aggettivi a tre uscite » 124
3. Aggettivi a due uscite » 125
4. Aggettivi ad un'uscita » 125
5. Particolarità degli aggettivi di seconda classe » 126
6. Dall'aggettivo all'avverbio » 126
Ecce Roma: Le strade di Roma » 127
7. Indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore » 128
Verifiche » 131

Uda10 La quarta declinazione

1. La quarta declinazione dei sostantivi » 135
2. Particolarità della quarta declinazione » 136
Scheda sintattica: Determinazioni di luogo con il nome *domus* » 137
3. Pronomi indefiniti: qualcuno e nessuno » 138
Ecce Roma: Il calendario romano » 139
4. Il congiuntivo presente » 140
Verifiche » 142

Uda11 La quinta declinazione

1. La quinta declinazione dei sostantivi » 147
2. Particolarità della quinta declinazione » 148
3. I nomi composti » 149
4. Gli aggettivi indeclinabili » 150
Ecce Roma: I giorni della settimana » 150
5. Il congiuntivo imperfetto » 151
Verifiche » 153

Estratto della pubblicazione

Uda12 La comparazione degli aggettivi

1. I gradi dell'aggettivo pag. 156
2. Il comparativo di maggioranza » 157
Scheda sintattica: Il secondo termine di paragone » 158
3. Il comparativo di minoranza » 159
4. Il comparativo di uguaglianza » 159
5. Il superlativo » 159
Scheda sintattica: Superlativo relativo e complemento partitivo » 160
6. Particolarità dei comparativi e dei superlativi » 160
7. I gradi dell'avverbio » 162
Scheda sintattica: Il secondo termine di paragone con gli avverbi » 163
8. Il congiuntivo perfetto » 163
Ecce Roma: I divertimenti dei Romani » 165
Verifiche » 167

Uda13 I pronomi e i numerali

1. I pronomi personali » 171
2. Il pronome determinativo *is, ea, id* » 172
3. Il pronome riflessivo di III persona » 172
4. I pronomi e gli aggettivi dimostrativi » 173
5. I pronomi e gli aggettivi determinativi » 174
6. I pronomi e gli aggettivi possessivi » 175
7. Il pronome relativo » 176
8. I numerali » 177
9. La tavola dei numeri » 179
10. Il congiuntivo piuccheperfetto » 181
Ecce Roma: La religione romana » 183
Verifiche » 185

Uda14 Elementi di sintassi del periodo

1. Le subordinate relative o aggettive » 189
2. Le proposizioni finali » 190
3. *Cum* con l'indicativo e con il congiuntivo » 191
4. Proposizioni soggettive e oggettive (*infinitive*) » 192
Ecce Roma: L'abbigliamento » 194
Verifiche » 196

Tavole grammaticali » 199

Vocabolario » 221

Estratto della pubblicazione

Schede di ingresso

Prima d'iniziare il nostro itinerario per lo studio della lingua latina ti proponiamo un percorso di prove d'ingresso d'analisi grammaticale e d'analisi logica

Il contenuto delle schede è il seguente:

- Verbi transitivi e intransitivi
- Forme del verbo (attiva, passiva, riflessiva)
- Predicato verbale e predicato nominale
- Funzioni del verbo essere (ausiliare, predicato verbale, copula)
- Verbi impersonali e verbi copulativi
- Il soggetto
- Il complemento oggetto
- L'attributo e l'apposizione
- I complementi di specificazione, di termine, di denominazione
- I complementi di modo o maniera e di mezzo o strumento
- I complementi di causa e di fine o scopo
- I complementi di tempo e di luogo
- Il pronome relativo

Estratto della pubblicazione

SCHEDA N. 1

VERBI TRANSITIVI E INTRANSITIVI

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

Nei periodi seguenti sottolinea i verbi transitivi e cerchia i verbi intransitivi:

1. Luca studia la lingua inglese con cura, mentre sua sorella la trascura e preferisce danzare.

2. Ho acquistato un bel romanzo storico: lo leggerò non appena andrò in vacanza al mare.

3. Non percorro mai questa strada, perché il traffico mi spaventa un po'.

4. Il musicista che ho appena conosciuto a casa di mia nonna è veramente un talento: ha eseguito un concerto davvero straordinario.

5. Spesso con i miei amici giochiamo in casa, senza disturbare i vicini con urla e rumori.

6. I contadini che lavorano in campagna fanno una vita sana ed equilibrata.

7. Non mangiare troppi dolci a tavola: la digestione ne può risentire, con qualche sgradevole mal di pancia.

8. I miei genitori lavorano notte e giorno per guadagnare qualche soldo in più, mentre i genitori di Marco vivono di rendita.

9. Ho riso di gusto alla tua storiella: come fai ad inventarle così belle?

10. Non protestare sempre, assumiti le tue responsabilità e comportati da gentiluomo.

Estratto della pubblicazione

SCHEDA N. 2

FORME DEL VERBO (ATTIVA, PASSIVA, RIFLESSIVA)

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

Riconosci e distingui la forma attiva, passiva e riflessiva del verbo e indicale rispettivamente con una A (attivo), una P (passivo) e una R (riflessivo).

1. Nella foresta il lupo fu catturato da abili cacciatori.

2. La domenica le amiche della mia mamma si riuniscono in cucina e preparano pranzetti speciali.

3. Francesco e Lucia si sono abbracciati: che ci sia qualcosa tra loro?

4. Il compito di latino fu copiato da un libro di traduzioni all'insaputa del professore.

5. Guardavo con molta ammirazione quel giovanotto che gentilmente spiegava ai turisti il percorso da seguire.

6. Sul treno, molto tempo fa, mi fu rubato un portafoglio da un abile borseggiatore.

7. Ci siamo rivisti dopo tanti anni di lontananza: è stato molto emozionante.

8. Il mio amico scese di corsa le scale e si fratturò una gamba.

9. Il nuovo aeroporto di Tokio è stato progettato dal famoso architetto Renzo Piano.

10. Si vergognarono moltissimo dopo aver fatto quella stupidaggine.

SCHEDA N. 3

PREDICATO VERBALE E PREDICATO NOMINALE

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

Distingui nelle seguenti frasi il predicato verbale e il predicato nominale:

1. Guardavo dalla finestra in cortile e ho visto Marta che correva, saltava e cantava.

2. Sono contento quando a scuola tutti i miei amici si divertono.

3. Alessandro Manzoni scrisse “I promessi sposi”, romanzo celebre in tutto il mondo.

4. Dal processo risultò che l’imputato era innocente.

5. Ieri la mamma ha preparato una bella torta per il mio compleanno.

6. Mia cugina Stefania è una vera peste.

7. Passeggiavo in riva al mare e la sabbia che calpestavo era umida e fresca.

8. Il tuo cagnolino, caro Gianni, è ancora un cucciolo.

9. I piatti del ristorante “Il gatto e la volpe” sono raffinatissimi.

SCHEDA N. 4

FUNZIONI DEL VERBO ESSERE (AUSILIARE, PREDICATO VERBALE, COPULA)

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

Del verbo essere indica con un segno diverso quando assume la funzione d'ausiliare (A), di predicato verbale (PV) o di copula (C).

1. Francesco non ci ha trovati perché eravamo a teatro con tutti gli amici di Giovanni.

2. Sono in montagna perché voglio rilassarmi con lunghe passeggiate nei boschi.

3. È stato molto paziente con noi e ci ha spiegato molto bene come dovevamo affrontare la situazione.

4. Il mare era solcato da barche a vela per una regata storica.

5. Passeggiando per il corso ho notato che in una vetrina erano esposte le tazze di mia nonna Amalia.

6. La risposta che hai dato è molto discutibile: devi studiare di più.

7. Mio padre mi diceva sempre: "Quando sarai grande farai tutto ciò che vorrai".

8. Questa barca è di Antonio il pescatore.

9. Il comportamento dei tifosi avversari è stato elogiato da tutti.

10. Il vestito di Laura era giallo con tanti fiori primaverili.

Estratto della pubblicazione

SCHEDA N. 5

VERBI IMPERSONALI E VERBI COPULATIVI

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

Sottolinea i verbi impersonali e cerchia i verbi copulativi:

1. Si ritiene sia Omero l'autore dell'*Iliade* e dell'*Odissea*.

2. Tuo figlio oggi sembra più distratto del solito.

3. Nel negozio sotto casa mia si acquistano prodotti biologici.

4. Ti ricordi il nostro amico Marco? È diventato un atleta di fama nazionale.

5. Purtroppo è successo. Non si poteva evitare l'incidente: la macchina correva troppo.

6. Tuo zio è stato un noto giornalista, me lo ricordo bene. Ho letto tutti i suoi articoli sportivi.

7. Prima di rispondere bisogna riflettere.

8. È giusto che tu faccia le scuse dovute a Carla: bisogna sempre rimediare.

9. Si narra che un antico poeta greco, Arione, amasse molto i delfini.

10. Pioveva ormai da quattro giorni, non aveva più senso rimandare la partenza, bisognava decidersi.

Estratto della pubblicazione

SCHEDA N. 6

IL SOGGETTO

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

I Nelle seguenti frasi cerchia il predicato e sottolinea il soggetto (anche partitivo). Quando il soggetto è sottinteso aggiungilo tu.

1. Tante persone in piazza parlavano di affari.
2. Ogni giorno Luigi e Mario prendono il treno per andare a Napoli.
3. All'entrata dell'ufficio postale delle persone cercavano di rispettare la fila.
4. Sono state avvistate delle aquile sul monte Rosa.
5. Avevano mangiato troppi dolci e si sentivano male.
6. Il verbo essere è un ausiliare.
7. "La" è un articolo determinativo femminile singolare.
8. Il parlare troppo a volte annoia le persone.
9. I gelati si scioglievano nelle coppe sul tavolo.
10. L'elefante fu infastidito da un topolino e incominciò a correre per la paura.

II Per ciascun predicato trova un soggetto adeguato:

1...... si azzuffarono.
2...... ballavano.
3...... divennero note.
4...... approfondirono lo studio delle lingue straniere.
5...... si stupirono molto.
6...... applaudì con simpatia.
7...... è un verbo di movimento.
8...... è una preposizione articolata.
9...... è una parte variabile del discorso che indica una qualità.
10...... espressero le loro opinioni.

Estratto della pubblicazione

SCHEDA N. 7

IL COMPLEMENTO OGGETTO

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

I Nelle seguenti frasi sottolinea il verbo transitivo e cerchia il complemento oggetto:

1. Passeggiando nel bosco ho visto un cinghiale inferocito.
2. In classe mia la professoressa spesso rimprovera alcuni alunni distratti.
3. Ho incontrato alcuni amici di Sara che mi hanno invitato a cena.
4. Perché quando guardi il cielo sospiri?
5. Non ci posso credere: è la terza volta che cambi motorino.
6. Ascolta, Enrica, se vuoi la bicicletta devi chiederla a Marta.
7. Quale invenzione realizzò Alessandro Volta?
8. Questa volta ti dirò tutta la verità.
9. La nave solcava il mare azzurro e nonostante la scia spumeggiante si vedevano tanti delfini saltare.
10. Non dire false testimonianze.

II Con i seguenti verbi transitivi forma delle frasi con un complemento oggetto:

1. Mangiare.....
2. Ammirare.....
3. Dipingere.....
4. Prendere.....
5. Donare.....
6. Studiare.....
7. Possedere.....
8. Incontrare.....
9. Arginare.....
10. Restaurare.....

Estratto della pubblicazione

SCHEDA N. 8

L'ATTRIBUTO E L'APPOSIZIONE

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

I Nelle seguenti frasi sottolinea gli attributi e cerchia le apposizioni:

1. Il mio amico Francesco ogni anno viene a Napoli per festeggiare il capodanno con me.
2. Ieri ho ricevuto un magnifico regalo da mio zio Antonio.
3. Eravamo tutti in montagna, quando scoppiò un violento temporale.
4. Durante la prima guerra punica il condottiero Annibale attraversò le Alpi con numerosi elefanti.
5. Il dottor Bianchi è un noto pediatra ed è conosciuto in tutta Italia.
6. L'esploratore Amerigo Vespucci diede il nome all'America.
7. Buon giorno, Giovanna, come mai hai indossato questo vestito rosa?
8. Dante Alighieri, famosissimo poeta italiano, scrisse la *Divina Commedia*, opera nota in tutto il mondo.
9. Ulisse, l'ideatore del cavallo di legno, riuscì a conquistare Troia e divenne un eroe famoso.
10. Mio zio Gianni, ottimo sindaco di Firenze, è stimato da tutti i cittadini.

II Inserisci nelle seguenti frasi attributi e apposizioni:

1. Il ..... Ugo Foscolo scrisse il sonetto *A Zacinto*.
2. Porta sempre pazienza, prima o poi riuscirai a comprare una macchina .....
3. L'avvocato riuscì a far assolvere l'imputato dopo un ..... processo.
4. Nonostante il ..... incidente, l'autista rimase illeso.
5. Non dormire, ... amico, cerca di essere più sveglio.
6. Durante la partita di pallone il portiere parò ..... rigori.
7. Giulio Cesare, grande ....., era molto amato dai suoi cittadini.
8. Mia sorella spesso cucina con le sue amiche e prepara pietanze .....
9. Giovanni Boccaccio, famosissimo ..... italiano, è l'autore del *Decamerone*.
10. Il grande ..... Mozart compose *Il flauto magico*.

Estratto della pubblicazione

SCHEDA N. 9

I COMPLEMENTI DI SPECIFICAZIONE, TERMINE E DENOMINAZIONE

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

I Nelle seguenti frasi distingui i complementi di specificazione, di termine di denominazione (che potrai indicare rispettivamente con S, T e D):

1. I libri della Biblioteca Nazionale di Torino sono famosi.
2. Anche se non vuoi, riferirò tutto al preside.
3. In soffitta ho trovato delle vecchie fotografie dei miei nonni.
4. I comuni di Napoli, Firenze e Milano stanno studiando piani per migliorare la viabilità.
5. Non posso darti sempre ragione.
6. L'isola d'Elba durante l'estate è sempre piena di turisti stranieri.
7. La città di Firenze è stata la prima ad installare apparecchiature per la misurazione del tasso d'inquinamento.
8. Pierino porta il soprannome di sapientone.
9. La gente di solito non si rende conto che il fumo nuoce alla salute.
10. La fine della scuola mi rende triste perché non rivedo più i miei amici preferiti.

II Completa le seguenti frasi con i complementi adatti, scegliendoli fra i seguenti:

- Complementi di specificazione: di Marco, dei bambini, di Maria, di Franco.
- Complementi di termine: a noi, ai bambini, al contadino, mi.
- Complementi di denominazione: di Napoli e Roma, di Verona.

1. I genitori ..... sono andati al concerto.
2. Le città ..... fanno parte della penisola italiana.
3. La città ..... è famosa per il suo anfiteatro.
4. Gli occhi ..... splendono di gioia quando vedono un giocattolo.
5. I gatti ..... miagolano continuamente.
6. ..... piace molto pescare al tramonto.
7. ..... il fulmine mette paura.
8. ..... non far mai sapere quanto è buono il cacio con le pere.
9. I miei amici ..... hanno raccontato tutto quello che è successo ieri a casa tua.
10. Ho visto la macchina ..... , ma non ne ricordo il colore.

Estratto della pubblicazione

SCHEDA N. 10

I COMPLEMENTI DI MODO O MANIERA E DI MEZZO O STRUMENTO

NOME .....COGNOME .....

CLASSE.....DATA .....

I Nelle seguenti frasi sottolinea una volta i complementi di modo o maniera e due volte i complementi di mezzo o strumento:

1. Antonio mi raccontò il fatto con molta tristezza.
2. Mi salutò alla stazione con grande affetto.
3. Fece le scale a ruzzoloni.
4. Ottenne i biglietti della partita gratis.
5. Ci riparammo dalla pioggia con grandi ombrelli.
6. Gli uomini primitivi colpivano le prede con pietre scheggiate.
7. Il cane di Ugo fiutava la lepre con grande perizia.
8. La professoressa disse a Marco: "Tu leggi molto lentamente".
9. Il cacciatore sparava alla selvaggina con un fucile automatico.
10. Se vuoi gustare una buona pizza devi tagliarla con un buon coltello affilato.

II Completa le seguenti frasi con un appropriato complemento di modo o di mezzo. Puoi utilizzare i seguenti vocaboli:

amore, curiosità, guinzaglio, corrispondenza, generosità, piacere, boccacce, rabbia, assiduità, telefono.

1. La nonna racconta le favole .....
2. Leggo il giornale tutti i giorni .....
3. Ho portato il mio cagnolino a spasso .....
4. Giovanni ha venduto il suo motorino .....
5. Offriva sempre il suo gelato .....
6. La sera mangio sempre ..... un brodino di verdure.
7. Non stare sempre lì a spaventare i gatti .....
8. Giorgio reagisce alle provocazioni .....
9. Durante l'anno scolastico non si è impegnato .....
10. Marco ci ha avvertito del suo arrivo .....

Estratto della pubblicazione